

Martedì 27 Ottobre 2015

Direttore Responsabile: **Gildo Campesato**PA
DIGITALE

DIGITAL

TLC

IT

E-PAYMENT

CLOUD

JOB &
SKILLTECH
ZONE

E-HEALTH

START
UPL'EUROPA CHE
VERRA'HOME » **PA Digitale** » Scuola, 1 miliardo per la digital transformation: "Disegniamo un futuro nuovo"

COR.COM

GODDLE

IL PIANO

Scuola, 1 miliardo per la digital transformation: "Disegniamo un futuro nuovo"

Via al piano nazionale scuola digitale. Il ministro **Giannini**: "Più reti e più contenuti per cambiare il nostro modello educativo". Protocollo **Mise-Miur** per portare la banda ultralarga in ogni istituto. Oltre 450 milioni per innovare gli ambienti didattici e formare i docenti di **Federica Meta**



"Non solo infrastrutture ma anche contenuti". Con questo slogan il ministro dell'Istruzione, **Stefania Giannini**, ha lanciato il **Piano nazionale Scuola Digitale**: un miliardo di euro per "riposizionare il nostro modello educativo in una società in cui la digitalizzazione è diventata fenomeno pervasivo, in senso orizzontale e in senso verticale".

"Partiamo da una situazione per cui in una scuola su due la connessione Internet non raggiunge le classi - ha avvisato il ministro - In questo quadro è la prima volta che un governo inserisce in una legge dello stato una politica così specifica e che mette la digitalizzazione e l'innovazione

all'interno di una strategia nazionale. Politica imprenditoriale e istruzione lavoreranno insieme per cambiare la scuola e cambiare il Paese".

Tre le azioni chiave del piano del piano. Dare **strumenti tecnologici** alla scuola nel suo complesso e dunque: banda ultra larga alla porta di ogni scuola, ambienti digitali per la didattica e sistemi di amministrazione digitale per le segreterie, perché, come ha tenuto a precisare Giannini "non possiamo immaginare classi che corrono in Formula 1 e segreterie che vanno in carrozza e cavalli". La seconda azione riguarda le **competenze e i contenuti** dell'insegnamento, dando un ruolo centrale al coding e rafforzando l'alternanza scuola-lavoro. Il terzo capitolo del programma riguarda la **formazione del personale**, docente e non: centrale in queste azioni il ruolo dell'Osservatorio Scuola digitale che nascerà a breve.

Entrando nel dettaglio delle azioni, per portare la banda ultralarga nelle scuole saranno disponibili 600 milioni di euro in 5 anni (2015-2020) "affinché la connettività non sia più un surplus accessorio ma un diritto", ha detto Giannini. **Mise e Miur** hanno firmato un **protocollo di intesa** con cui lo Sviluppo economico si impegna a dare priorità agli istituti, identificati da Viale Trastevere, nell'ambito del piano banda ultralarga. "Con questo protocollo - ha spiegato il sottosegretario alle Comunicazioni, **Antonello Giacomelli**, diamo sostanza alle reti in fibra che funzionano davvero solo se ci sono i servizi che ci viaggiano. E non c'è servizio più importante per il destino di un Paese che quello riguardante la formazione delle generazioni future".

Per modificare gli spazi per l'apprendimento - "lo dico con particolare coinvolgimento, da insegnante, lo spazio cambia la visione", ha chiosato Giannini - ci saranno 300/350 milioni. Per la **formazione degli insegnanti** sono previsti 140 milioni sempre nei cinque anni: ci saranno circa **2mila insegnanti che diventeranno "responsabili digital"** in ogni scuola: "Per loro si sta pensando una formazione anche internazionale, con relazioni in essere con dipartimenti universitari di altri Paesi", ha annunciato il ministro.

L'ultimo capitolo - "nel corso di una generazione cambierà la visione del Paese", ha pronosticato il ministro - sono le **competenze e i metodi con cui si insegna nelle scuole**. "Abbiamo centinaia di buone pratiche, dobbiamo metterle a sistema - ha detto - Nel Piano Scuola Digitale **la figura dello studente cambierà radicalmente**. Uno studente che studia molto, rielabora molto ma che non partecipa e non è interattivo sarà svantaggiato nel nuovo mondo che si sta costruendo e che prevede un costante processo di interazione tra studenti e insegnanti". Per questo obiettivo saranno stanziati 200 milioni di euro.

FEED DA **DIGITAL4**

DATI

2015, un anno di ripartenza per il mercato IT italiano

RICERCHE

Cloud, accelera la crescita globale

AZIENDE

TP-LINK va alla conquista del mercato professionale

ORACLE OPEN WORLD
2015

Oracle rafforza la strategia in ambito cloud

RAPPORTI

Milano al vertice della classifica di iCity Rate 2015

Come spiegato da **Paolo Barberis**, consigliere per l'Innovazione del premier Matteo Renzi, il Piano nazionale scuola digitale si inserisce nel programma più generale di crescita digitale avviato dal governo. "Vogliamo creare un nuovo sistema operativo di Paese – ha spiegato **Barberis** – eliminando i gap digitali tra i cittadini per riallineare il Paese verso il futuro. In questo senso la scuola svolgerà un ruolo chiave ovvero quello di diventare piattaforma abilitante di innovazione e cultura digitale".

"Oggi è davvero un bel giorno per l'Italia. Dall'implementazione di questo piano dipende in larga misura il futuro del Paese. La formazione digitale di studenti e insegnanti è forse la tessera più importante del grande mosaico su cui si sta articolando la trasformazione competitiva della nostra economia - ha detto **Elio Catania**, presidente di **Confindustria Digitale** in occasione della presentazione del piano nazionale - Nessun lavoro, nessuna azienda, nessuna amministrazione pubblica potrà prescindere dall'innovazione digitale".

"Declinato nel manifatturiero, nei servizi, nell'artigianato - ha detto ancora Catania - il digitale è candidato a diventare la prima fonte di crescita e occupazione. Da questa consapevolezza nasce il protocollo d'intesa fra Miur e Confindustria Digitale in cui la federazione è impegnata a offrire il massimo sostegno nell'attuazione del piano mettendo a disposizione la propria capacità di mobilitare risorse e competenze delle aziende associate.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

27 Ottobre 2015

TAG: [piano nazionale scuola digitale](#), [stefania giannini](#), [antonello giacomelli](#), [paolo barberis](#), [elio catania](#)

ARTICOLI CORRELATI



IL CASO

E' giallo sui tagli IT alla PA: chi ha scritto l'articolo 29?



BILANCIO

Inwit, utile in crescita nei primi nove mesi 2015



IL SUMMIT

Francia e Germania in campo per fare l'Europa digitale



LA RISPOSTA

Pra digitale, l'AcI replica alle critiche: "Fase transitoria, risparmi a regime"

COR.COM
IL GIORNALE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
DEL CORRIERE DELLE COMUNICAZIONI

REGISTRATI ▶

LEGGI IL

COR.COM
IL GIORNALE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

SCARICA L'APP PER IL TUO SMARTPHONE O TABLET

Available on the **App Store**

ANDROID APP ON **Google play**

Cor.Com

Il quotidiano online dell'economia digitale e dell'innovazione

[MAPPA DEL SITO](#) | [CHI SIAMO](#) | [CONTATTACI](#) | [COOKIE POLICY](#)

CORPO 10 SOC. COOP. A R.L. – LARGO DI TORRE ARGENTINA 11 – 00186 ROMA – P.IVA: 08650251005
corrierecomunicazioni.it iscritto al Registro della Stampa del Tribunale di Roma n. 54/2009 in data 12/02/2009

Powered by
softec